

Lang & Heyne

di Alessandro Lodolini



Quando Johann Georg II (Elettore di Sassonia e Re di Polonia) ratificò la fondazione della prima corporazione indipendente di orologiai della regione, era il 1668, ebbe inizio la tradizione dell'orologeria sassone.

In tempi recenti la riunificazione della Germania ha risvegliato una comunità in cui tale tradizione era solo sopita, imprimendo all'industria locale un impulso molto forte. Da Dresda, capoluogo della Sassonia, provengono i capolavori di una moderna manifattura guidata da Marco Lang (in foto). L'orologeria è una costante della sua famiglia da diverse generazioni, a partire dalla bisnonna Martha (Hartding) Lang, prima donna in Germania a ottenere - nel 1920 - la certificazione di "maestro orologiaio" e per finire con il padre, Rolf Lang, capo restauratore della collezione del Mathematisch Physikalischer Salon di Dresda.

Dopo gli anni di apprendistato a Glashütte e dopo aver ottenuto il diploma di maestro orologiaio, Marco Lang torna a Dresda nel **1999** dove apre un atelier di restauro nel quale produce anche pezzi unici per collezionisti.

Nel **2002** decide infine, insieme a Mirko Heyne che in seguito si ritirerà dalla società, di fondare la manifattura Lang & Heyne. L'obiettivo principale è offrire una piccola ma selezionata scelta di prodotti che interpretino in maniera personale la tradizione sassone degli orologi fatti a mano. Nel **2006** è stato presentato il cronografo manuale King Albert von Sachsen, animato dal Calibro IV con ruota a colonne, cronografia dal lato fondello e contatore dei minuti centrale. Sono equipaggiati con Calibro I il Friedrich August I, omaggio a "Augusto il Forte", e il König Johann, dedicato a Giovanni di Sassonia. Il Moritz von Sachsen, invece, monta il Calibro III, con calendario completo e l'inedita complicazione dell'angolo formato dai raggi solari all'equatore a mezzogiorno.

